



Il volto di Maria. Dalla Cattedrale al Mudia

Nel Museo Diocesano di Via Duomo nella sala dedicata alla Vergine Maria è esposta una ricca collezione di dipinti databili tra XVII e XIX secolo provenienti dalla Cattedrale. Un percorso iconografico che ritrae Maria ora come "Figlia", "Madre serena e sorridente" mentre nutre il Figlio dal latte materno, "simbolo di salvezza e grazia divina", o ancora come "protettrice di una località" e "intermediaria tra Dio e gli uomini per la loro salvezza".

Le più antiche immagini mariane dipinte sono legate secondo la tradizione al pennello dell'iconografo ed evangelista San Luca.

Così come la versione ottocentesca della **Madonna Salus Populi Romani**, icona venerata presso la cappella Paolina di Santa Maria Maggiore a Roma. La Madonna raffigurata mentre sorregge il Bambino con entrambi le mani, le mani incrociate, le tre dita del gesto trinitario, le due dita piegate a significare la doppia natura del Cristo. L'immagine ebbe una notevole diffusione dopo il Concilio di Trento, poiché aveva affermato "l'ideologia romana della Vergine in quanto simbolo ed espressione della *fides romana* e della *Cathedra Petri*".

La Vergine assunse i caratteri propri dell'iconografia dell'**Immacolata Concezione**: raffigurata come una giovane adolescente, "vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle" (Apocalisse,12,1). La mezza luna allude alla vita che sempre si rinnova, alle stelle allo splendore celeste della Madre di Cristo Re. Sullo sfondo di una città con le torri e fortificata, compaiono i simboli delle litanie lauretane (il roseto, la palma, la torre, l'ulivo, la fontana, lo specchio, il pozzo, il tempio, il cipresso, la scala, la stella, la luna), secondo una consuetudine diffusa in Sicilia.

Segue un altro dipinto che raffigura la **Vergine Immacolata Bambina accanto a S. Gioacchino**, opera di autore ignoto, databile al secolo XVIII. La dolcezza incantata dei personaggi sacri, lo sfondo con paesaggio *ad infinitum*, denotano origini napoletane del barocco solimenesco.

Fede, devozione, leggenda e tradizione si legano ai culti dei grandi Santuari mariani come quello della **Madonna di Trapani**, centro catalizzatore di pellegrinaggi. Si inserisce tra le numerose copie, conformi al prototipo trecentesco, la statuetta in marmo di alabastro del secolo XVII, frutto delle fiorentissime botteghe trapanesi che dal XVII secolo asseconderanno la richiesta dei pellegrini, provenienti da tutti i porti del Mediterraneo e ne cureranno poi la diffusione.

La raffigurazione di Maria più umana e terrena, quella di una donna che è sposa e madre, nel gesto naturale di porgere al figlio il primo nutrimento, simbolo di grazia divina caratterizza la pregevole tela della Madonna del latte.

In pieno clima ottocentesco si inseriscono la **Madonna Sistina** e la Madonna di Loreto, tratti da modelli tardo cinquecenteschi, prettamente raffaelleschi. L'iconografia della **Madonna di Loreto**, si rifà alla leggenda nata in Italia nel XV secolo, che vuole che la casa di Nazareth di Maria e di Giuseppe fosse portata in volo dagli angeli nel 1291, quando i Saraceni cacciarono dalla Terra Santa i Cristiani. Gli angeli la posarono inizialmente sulla costa della Dalmazia, ma la meta definitiva fu Loreto, nelle Marche. L'opera raffigura la Vergine Madre seduta maestosamente sopra una chiesa, con due guglie, che, come uno scrigno, racchiude la chiesetta di Nazareth.



MAGGIO

1 LUN	<i>San Giuseppe Lavoratore</i> S. Messa ore 8,30 S. Maria dei Greci
2 MAR	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa e adorazione - S. Maria dei Greci
3 MER	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
4 GIO	Ore 18,00 Raduno S. Maria dei Greci Peregrinatio Mariae 19,30 Prime confessioni
5 VEN	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
6 SAB	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
7 DOM	IV Domenica di Pasqua SS. Messe ore 9,00/11,00 (Prime Comunioni)
8 LUN	Ore 11,30 Rosario e Supplica alla Madonna di Pompei Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
9 MAR	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa e adorazione - S. Maria dei Greci
10 MER	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
11 GIO	Ore 18,00 Raduno S. Maria dei Greci Peregrinatio Mariae
12 VEN	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
13 SAB	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
14 DOM	V Domenica di Pasqua SS. Messe ore 9,00/11,00
15 LUN	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
16 MAR	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa e adorazione - S. Maria dei Greci
17 MER	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
18 GIO	Ore 18,00 Raduno S. Maria dei Greci Peregrinatio Mariae
19 VEN	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
20 SAB	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
21 DOM	VI Domenica di Pasqua SS. Messe ore 9,00/11,00
22 LUN	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
23 MAR	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa e Lectio divina - S. Maria dei Greci
24 MER	Ore 18,30 Rosario Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
25 GIO	Ore 18,00 Raduno S. Maria dei Greci Peregrinatio Mariae
26 VEN	Ore 18,30 Rosario - Novena di Pentecoste Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
27 SAB	Ore 18,30 Rosario - Novena di Pentecoste Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
28 DOM	Ascensione di N.S.G.C. SS. Messe ore 9,00/11,00
29 LUN	Ore 18,30 Rosario - Novena di Pentecoste Ore 19,00 S. Messa - S. Maria dei Greci
30 MAR	Ore 18,30 Rosario - Novena di Pentecoste Ore 19,00 S. Messa e adorazione - S. Maria dei Greci
31 MER	Ore 20,00 S. Messa - S. Maria dei Greci Adorazione e veglia mariana

MESE MARIANO

OGNI GIORNO A S. MARIA DEI GRECI
18,30 S. Rosario
19,00 S. Messa

PEREGRATIO MARIAE

GIOVEDÌ 4 MAGGIO
18,00 Raduno in Chiesa e processione
19,00 S. Messa - Via Lo Cicero

GIOVEDÌ 11 MAGGIO
18,00 Raduno in Chiesa e processione
19,00 S. Messa - Gubernatis-Serroy

GIOVEDÌ 18 MAGGIO
18,00 Raduno in Chiesa e processione
19,00 S. Messa - Giardinello

GIOVEDÌ 25 MAGGIO
18,00 Raduno in Chiesa e processione
19,00 S. Messa - Via Oblati (Ist. Gioeni)

Verso la Pentecoste

Il giorno di pentecoste (al termine delle sette settimane pasquali), la pasqua di Cristo si compie nell'effusione dello Spirito Santo, che è manifestato, donato e comunicato come Persona divina: dalla sua pienezza Cristo Signore effonde a profusione lo Spirito (cfr. At 2,33-36).



In questo giorno è pienamente rivelata la Santissima Trinità. Da questo giorno, il Regno annunziato da Cristo è aperto a coloro che credono in lui: nell'umiltà della carne e nella fede, essi partecipano già alla comunione della Santissima Trinità. Con la sua venuta, che non ha fine, lo Spirito Santo introduce il mondo negli "ultimi tempi", il tempo della Chiesa, il Regno già ereditato, ma non ancora compiuto (Catechismo della Chiesa Cattolica, n.731-732).